



# *Ministero della Pubblica Istruzione*

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Direzione Generale**

**Ufficio VI**

*Formazione e aggiornamento del personale della scuola – Formazione e aggiornamento del personale dell'amministrazione  
Rapporti con il sistema informativo, gestione delle risorse tecnologiche, supporto e utilizzo delle stesse.*

Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma ☎ 0657068340 ☎ 0657068279 ✉ bruno.cesarino@istruzione.it  
sito web: www.lazio.istruzione.it

Prot. n. 3844

Roma, 07.05.2007

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado del Lazio

Ai Dirigenti degli UU.SS.PP. del Lazio

Al Dirigente dell'Ufficio II dell'USR Lazio

e p.c. Alle OO. SS.

LORO SEDI

Oggetto: Iniziative di formazione sui temi dell'integrazione scolastica, di cui all'art. 4 del CIR sulla formazione del personale della scuola del 15.06.2006 e del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla Legge 440/97.

Il piano dell'offerta formativa elaborato dalle istituzioni scolastiche attribuisce valore prioritario alle iniziative finalizzate alla valorizzazione delle diversità e si configura, in particolar modo, come uno strumento capace di garantire la qualità dei processi di integrazione ed il successo formativo degli alunni con disabilità.

La vigente normativa prevede che le attività a sostegno degli alunni disabili siano realizzate, attraverso percorsi didattici individualizzati, oltre che dall'insegnante specializzato, dall'intero corpo docente. Tale principio è confermato, del resto, anche dalla circostanza che il docente di sostegno viene assegnato all'istituzione scolastica e non al singolo alunno.

Da quanto sopra discende che i docenti devono possedere le competenze necessarie per poter realizzare un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Dal quadro normativo vigente emerge che la disabilità va intesa nella sua integralità e come destinataria finale di una serie di azioni che fanno capo a diversi soggetti istituzionali; pertanto tutti i servizi, compreso quello formativo, devono tendere al rispetto delle differenze e

specificità dei bisogni educativi e assistenziali relativi all'età e alle disabilità, di cui occorre tener conto anche nelle iniziative di formazione del personale della scuola, oltre che nell'organizzazione delle strutture amministrative.

A tal fine, questa Direzione Generale intende sostenere e supportare le istituzioni scolastiche affinché provvedano all'organizzazione e alla realizzazione di **percorsi formativi** specifici, **rivolti a tutto il personale docente**, sulle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Detta formazione, intende porsi come prosecuzione delle attività formative già svolte dalle scuole del Lazio, sulla base della nota D.G. prot. 575 del 24.01.2006, che ha visto il finanziamento di 110 progetti di formazione presentati dalle scuole, sull'elaborazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati, il cui riscontro è stato ampiamente positivo.

In riferimento a ciò, si è ritenuto opportuno che le istituzioni scolastiche progettino e realizzino **iniziative di informazione/formazione rivolte ai docenti curricolari e di sostegno**, finalizzate allo sviluppo di un'intendere comune capace di garantire la formulazione, gestione e verifica congiunta del PDF e del PEI che, come previsto dall'art. 5 comma 3 del DPR. 24 febbraio 1994, costituisce la sintesi dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992.

Le iniziative di formazione organizzate dalle istituzioni scolastiche dovranno tener conto delle problematiche emergenti e dei contributi che le recenti acquisizioni delle discipline psicopedagogiche e didattiche offrono, nonché dei nuovi approcci che permettono risultati interessanti nell'ambito della diagnosi e dell'intervento nelle situazioni di disabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione di quanto previsto dall'art. 4 del CIR sulla formazione del personale della scuola sottoscritto in data 15 giugno 2006 e dalle note MPI inerenti l'integrazione scolastica degli alunni disabili - fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla Legge 440/97, questa Direzione Generale intende finanziare n. **76 progetti di formazione**, presentati dalle istituzioni scolastiche, finalizzati ad approfondire metodi e tecniche specifiche per l'elaborazione e l'attuazione dei **PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI**.

In ragione del numero dei docenti curricolari e di sostegno presenti nelle rispettive province, verranno finanziati, orientativamente, i seguenti progetti formativi, fermo restando la possibilità di eventuali compensazioni effettuabili sulla base delle richieste pervenute:

- Provincia di **Frosinone** (9 progetti formativi)
- Provincia di **Latina** (9 progetti formativi)
- Provincia di **Rieti** (3 progetti formativi)
- Provincia di **Roma** (51 progetti formativi)
- Provincia di **Viterbo** (4 progetti formativi)

Le istituzioni scolastiche, singolarmente o associate in rete, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e di associazioni territoriali, presenteranno i progetti di formazione elaborati secondo le indicazioni fornite con la presente. Detti progetti dovranno essere presentati utilizzando la scheda allegata.

I progetti formativi, oggetto di valutazione da parte di apposite commissioni provinciali, dovranno pervenire, entro e non oltre il **14.06.2007**, ai **rispettivi USP per le province**

**di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo e all'Ufficio II di questa Direzione Generale per la provincia di Roma (Via L. Pianciani, 32 - 00185 Roma).**

Ogni progetto formativo si articolerà in un **corso della durata di 40 ore** da espletarsi **nell'arco dell'anno scolastico 2007/2008** e sarà finanziato per l'importo di circa € 5.000,00. Ciascun corso sarà rivolto ad un numero di **circa 60 docenti** di cui il **90% curricolari** e il **10% di sostegno**, nella logica di confronto, di scambio, di costruzione e di gestione comune di percorsi didattici differenziati, centrati sul singolo soggetto in situazione di handicap, integrato nel contesto classe.

Potrà essere previsto il finanziamento per più di un corso ed edizioni, in considerazione del numero di partecipanti previsto, con **priorità per le richieste pervenute da reti di scuole e per i corsi non finanziati nella precedente edizione.**

Si invitano, a tal proposito, le scuole, nella definizione delle proposte progettuali, a **dare assoluta precedenza ai docenti che non hanno frequentato i corsi finanziati e attivati nella precedente edizione.**

Si propongono, di seguito, alcune tematiche essenziali, suggerite in parte anche dalla nota ministeriale 2/10/2002 n. 4088 da sviluppare per la stesura del progetto:

- Le norme e la cultura dell'integrazione scolastica;
- L'applicazione del DPCM n. 185/2006;
- L'analisi e l'interpretazione collegiale della diagnosi funzionale (DF) dell'alunno disabile, effettuata ponendo attenzione non solo alla disabilità ma soprattutto alle capacità e potenzialità su cui possono far leva i processi educativi;
- La formulazione del profilo dinamico funzionale (PDF) dell'alunno;
- Lo sviluppo delle relazioni interistituzionali;
- I percorsi formativi mirati al raccordo con il mondo del lavoro;
- L'elaborazione collegiale del piano educativo individualizzato (PEI);
- L'integrazione del percorso didattico con quello educativo;
- La costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati;
- La costruzione di percorsi inclusivi di classe;
- La valutazione degli alunni disabili.

La direzione del corso sarà affidata al dirigente scolastico della scuola proponente o della scuola capofila in caso di accordi di rete.

Al termine del percorso formativo, il Direttore del corso invierà all'Ufficio competente una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Gli Uffici Scolastici Provinciali valuteranno l'opportunità di effettuare specifiche Conferenze di Servizio circa la progettazione e l'attivazione dei predetti corsi.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Bruno Pagnani

**Allegati:**

Scheda Progetto (Allegato A)